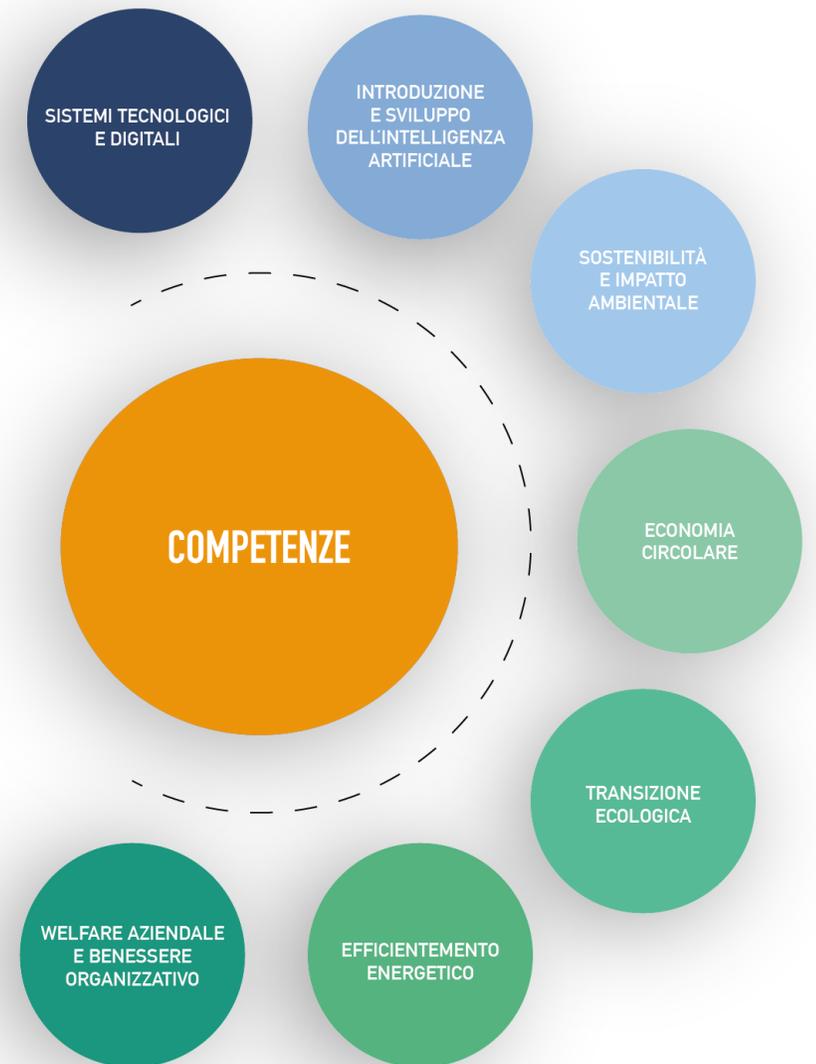


Avviso 01/2025

Documento di approfondimento

Enti Attuatori di FONDOLAVORO



Gli strumenti di **Fondolavoro**

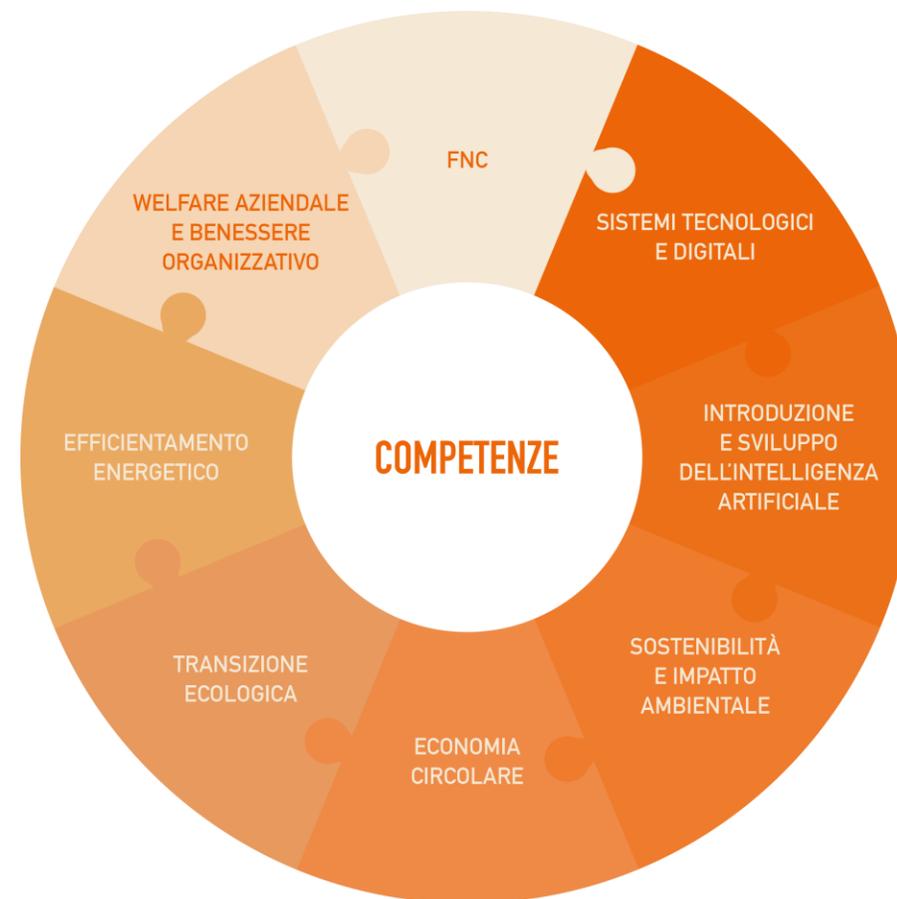
- **Avviso Conto Sistema**
- **Avviso Conto Sistema Professionisti**
- **Avviso Conto Individuale**
- **Avviso a Rimborso Forfettario**

Caratteristiche generali

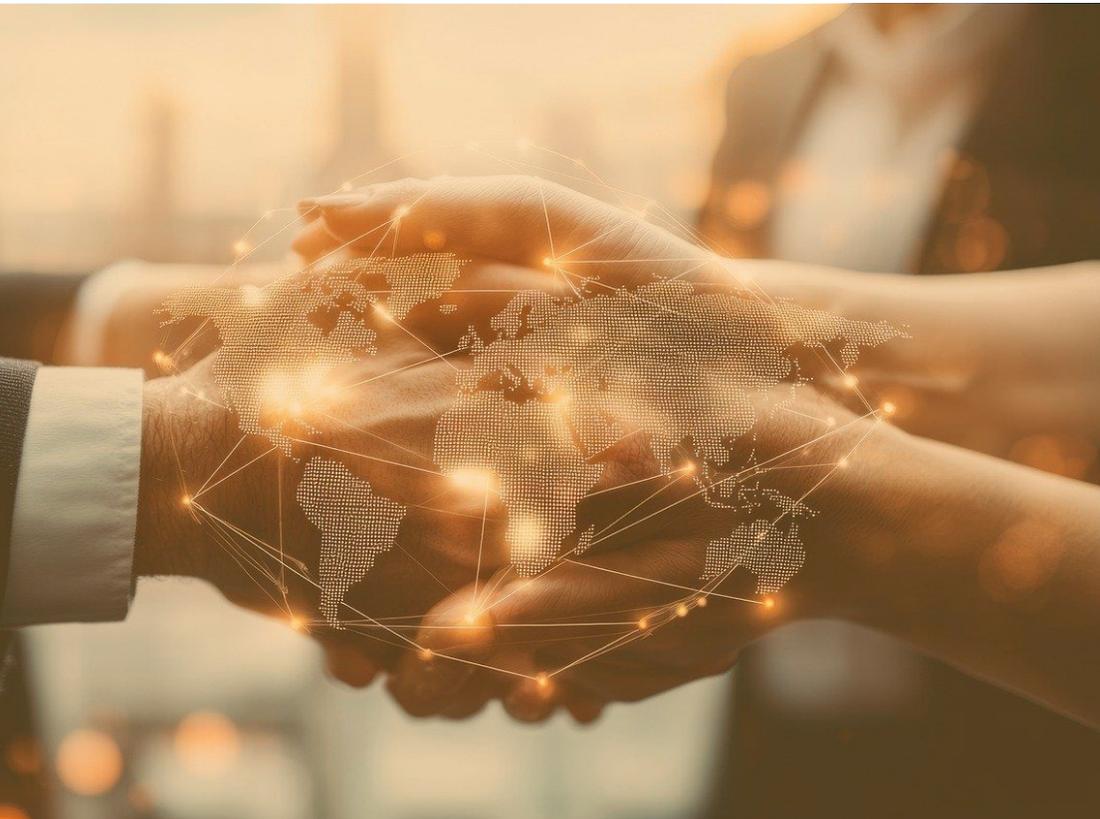
Caratteristiche generali 1/8

Fondolavoro partecipa alla **TERZA EDIZIONE** del Fondo Nuovo Competenze con l'**Avviso 1/2025: "Conto sistema competenze per le innovazioni 2025"** che permette all'azienda di ottenere complessivamente:

- il contributo a **copertura del costo sostenuto dall'azienda derivante dalla partecipazione dei dipendenti alle attività di formazione**;
- il rimborso totale o parziale delle **spese sostenute per l'erogazione della formazione stessa**.



Caratteristiche generali 2/8



- Anche nel caso il Fondo finanzi parzialmente il piano, lo stesso deve essere, comunque, integralmente eseguito con le regole del Fondo.
- Fondolavoro deve comunicare a MLPS i risultati del piano in termini di soggetti certificati.
- Cofinanziamento privato: non richiesto.
- Non è ammessa la spesa relativa al personale dell'ente beneficiario a documentazione delle spese di piano.
- Rendicontazione e certificazione entro 25 giorni dal termine delle attività formative.

IL RIMBORSO FORFETTARIO

Viene introdotta una rendicontazione basata principalmente sulla documentazione fisico-tecnica.

VANTAGGI:

- semplificazione degli adempimenti amministrativi;
- riduzione del margine di errore da parte dell'Attuatore/Beneficiario;
- maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- predisposizione di documentazione utile ai fini dei controlli richiesti dall'Avviso FNC3.

Caratteristiche generali 4/8

DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 1.000.000,00

Viene introdotta una rendicontazione basata principalmente sulla documentazione fisico-tecnica.

CONTRIBUTO FINANZIARIO

Il contributo finanziario a somme forfettarie riconosciuto da Fondolavoro è quantificato sulla base della tipologia degli interventi formativi previsti dall'Avviso FNC3 e della categoria dimensionale dei datori di lavoro (enti beneficiari).



Caratteristiche generali 5/8

TIPOLOGIE DI PIANI FORMATIVI

Le tipologie di piani formativi ammissibili ricalcano le previsioni dell'Avviso FNC3, ovvero:

1

SISTEMI FORMATIVI:

coinvolgimento di almeno tre datori di lavoro, tra cui una grande impresa.

2

FILIERE FORMATIVE:

coinvolgimento di almeno cinque micro, piccole o medie imprese.

3

SINGOLI DATORI DI LAVORO:

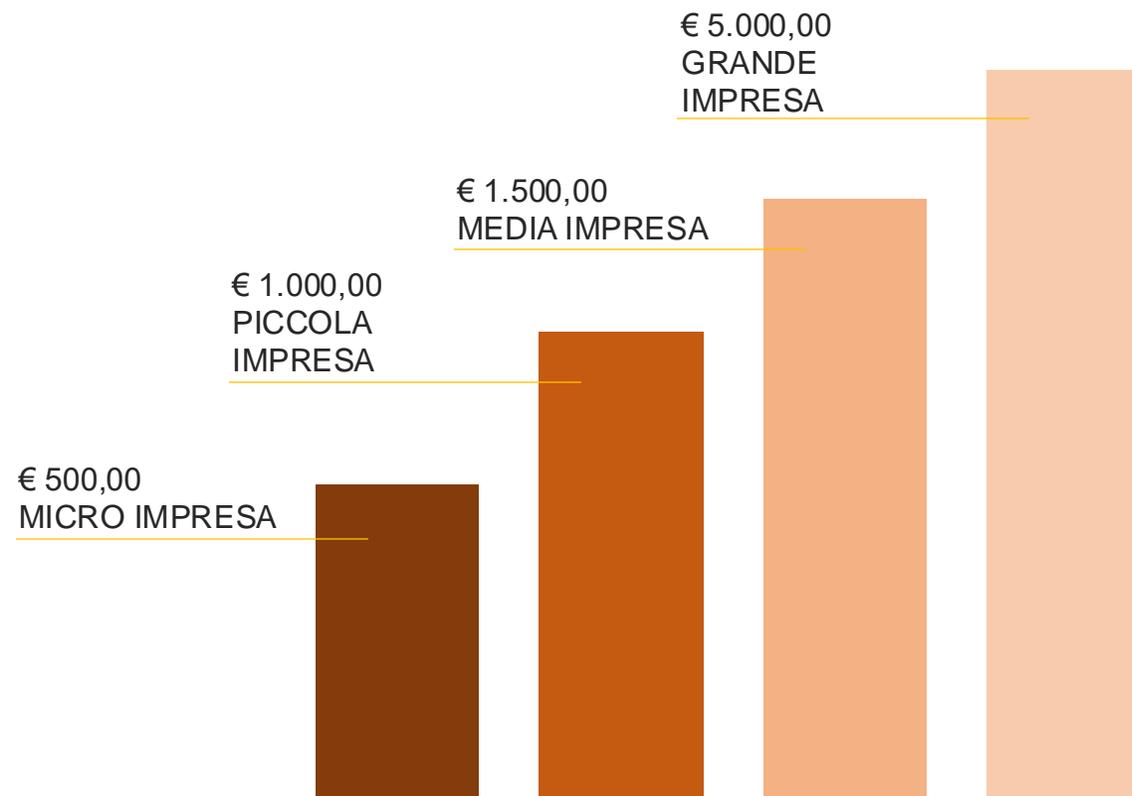
coinvolgimento di almeno tre lavoratori.

DIMENSIONE ECONOMICA DEI PIANI

SISTEMI FORMATIVI

min € 6.000,00 max € 24.000,00

**Contributo per singola azienda
partecipante al piano**



DIMENSIONE ECONOMICA DEI PIANI

FILIERE FORMATIVE

min € 3.000,00 max € 9.000,00

€ 1.800,00

MEDIA IMPRESA

€ 1.200,00

PICCOLA IMPRESA

€ 600,00

MICRO IMPRESA

**Contributo per singola azienda
partecipante al piano**

DIMENSIONE ECONOMICA DEI PIANI SINGOLI DATORI DI LAVORO

€ 6.000,00

€ 3.600,00

€ 2.400,00

€ 1.200,00

Requisiti enti beneficiari

Le aziende beneficiarie devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- aderire formalmente a Fondolavoro alla data di presentazione dell'istanza;
- mantenere l'adesione fino all'approvazione del rendiconto certificato;
- presentare un accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro (valido quello per Avviso FNC3);
- risultare in regola sotto il profilo contributivo, fiscale e assistenziale e non versare in condizione di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo ovvero non essere oggetto di procedimenti finalizzati alla dichiarazione di una di tali situazioni.

Le aziende beneficiarie non possono essere sostituite

Requisiti enti attuatori



Gli enti attuatori incaricati per la gestione del piano e per l'erogazione delle attività formative devono:

- essere accreditati all'albo di Fondolavoro alla data di presentazione del piano formativo;
- essere in regola sotto il profilo contributivo, fiscale e assistenziale e non versare in condizione di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo ovvero non essere oggetto di procedimenti finalizzati alla dichiarazione di una di tali situazioni.

Il piano formativo

Aree formative ammesse (vedi Avviso FNC3):

- sistemi tecnologici e digitali;
- introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale;
- sostenibilità ed impatto ambientale;
- economia circolare;
- transizione ecologica;
- efficientamento energetico;
- welfare aziendale e benessere organizzativo;
- competenze correlate con la sottoscrizione di accordi di sviluppo per la realizzazione di investimenti strategici ex lege n. 133/2008 e normativa collegata;
- competenze correlate con la partecipazione a processi di transizione industriale ex lege n. 234/2021 e normativa collegata.

Modalità di erogazione della formazione ammissibili:

- in aula con interazione fisica docente/discente;
- da remoto in modalità sincrona con interazione virtuale docente/discente;
- da remoto in modalità asincrona senza interazione docente/discente;
- sul posto di lavoro in affiancamento/addestramento.

N.B. Il piano formativo può contemplare una o più modalità di erogazione della formazione; il singolo progetto formativo, invece, può prevedere una sola modalità di somministrazione della formazione, indipendentemente dal numero di edizioni in cui è articolato.

Approfondimento

La piattaforma tecnologica utilizzata per la formazione in modalità virtuale asincrona deve garantire il tracciamento dell'erogazione del servizio e la conseguente produzione di specifici resoconti (esportabili) che fungono da registro e consentire:

- l'identificazione di ciascun discente in maniera univoca;
 - la somministrazione dell'apprendimento;
 - la tracciabilità degli accessi ai moduli formativi ammessi a finanziamento e al pertinente materiale didattico, registrando la data e ora di accesso e la permanenza in piattaforma per lo studio e approfondimento del materiale didattico medesimo;
 - la valutazione dell'apprendimento, laddove previsto.
- l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici resoconti (esportabili);
 - che i corsi siano ispezionabili da remoto;
 - che venga tenuto il registro delle presenze on line, fermo restando che il registro d'aula su supporto cartaceo (cosiddetto registro d'aula in presenza) resta un adempimento obbligatorio.

Approfondimento

Al fine di agevolare le ispezioni in itinere devono, quindi, essere fornite, oltre ai documenti caratteristici della visita ispettiva, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- denominazione della piattaforma tecnologica/sistema di collegamento a distanza;
- indirizzo web (URL);
- credenziali di accesso per consentire di verificare la presenza del docente, dell'eventuale tutor e dei discenti;
- riferimenti dell'assistenza tecnica a cui rivolgersi per la risoluzione di eventuali problematiche di accesso alla piattaforma tecnologica/sistema di collegamento a distanza.

N.B. I resoconti (esportabili) generati dall'infrastruttura tecnologica (piattaforma) utilizzata nel caso di formazione a distanza, tanto sincrona quanto asincrona, vanno caricati sulla piattaforma SOFIA e conservati dall'ente attuatore per essere eventualmente esibiti, su richiesta di "Fondolavoro" e/o del personale da "Fondolavoro" medesimo incaricato, anche in fase di rendicontazione del piano formativo.

L'utilizzo di una infrastruttura tecnologica (piattaforma) dedicata per l'erogazione della formazione a distanza asincrona/sincrona è subordinato, senza eccezione alcuna, alla **preventiva autorizzazione da parte di "Fondolavoro"**, **previa acquisizione di informazioni dettagliate successivamente all'approvazione dell'istanza di finanziamento del piano formativo e prima di avviare l'attività didattica**, tramite apposito modulo messo a disposizione da "Fondolavoro" medesimo, specificando, tra l'altro, se trattasi di tecnologia proprietaria o di terze parti.

Il piano formativo 3/7

La durata dell'apprendimento, per ogni lavoratore, è compresa tra: un minimo di 30 (trenta) ore e un massimo di 150 (centocinquanta) ore.

Per disoccupati/inoccupati con impegno all'assunzione o contratto TD stagionale di min 120gg la durata minima è ridotta a 20 (venti) ore.

É previsto il rilascio di un attestato di trasparenza o validazione degli obiettivi di apprendimento contemplati dai singoli progetti in cui si articolano i piani formativi medesimi (cfr. Avviso FNC3).

I discenti non possono essere sostituiti

Il piano formativo 4/7

Presentazione del piano formativo:

- entro **15 giorni** dalla comunicazione di Fondolavoro (termine tassativo);
- completo di tutta la documentazione prevista dall'Avviso 01/2025.

In sede di presentazione è necessario caricare sulla piattaforma SOFIA l'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro già presentato in sede di caricamento del piano formativo sul portale **MyAnpal**.



Il piano formativo 5/7

CIPIAF (Codice Identificativo del Piano Formativo).

È composto da lettere e numeri e deve essere indicato integralmente su tutta la documentazione riferita al Piano:

- CONTRATTI
- FATTURE, NOTE o altra documentazione di costo
- Nella CAUSALE dei BONIFICI
- In presenza di BUSTA PAGA -> indicare con timbro o nota a mano
- TIME-SHEET
- Etc.

ESEMPIO AVVISO 01/2025:

FNC-U-123456_001

Il piano formativo 6/7

Tempistiche del piano formativo:

- le attività di apprendimento devono essere concluse entro **10 (dieci) mesi solari** dalla data di notifica dell'approvazione dell'istanza di finanziamento da parte di "Fondolavoro";
- entro **10 giorni** dal termine dell'ultima edizione formativa del piano: la documentazione di rendicontazione fisico-tecnica deve essere messa a disposizione del revisore ex-post;
- entro **25 giorni** dal termine dell'ultima edizione formativa del piano: invio della rendicontazione certificata a Fondolavoro tramite la piattaforma SOFIA.

Proroghe di questi termini saranno concesse solo eccezionalmente e a fronte di giustificati e comprovati motivi.



Erogazione del contributo:

- Il rendiconto certificato, a seguito di parere di conformità dell'area amministrazione e supporto tecnico di Fondolavoro, verrà approvato dal Presidente di Fondolavoro.
- Entro 30 (trenta) giorni successivi all'approvazione del rendiconto certificato Fondolavoro eroga la somma a saldo se dovuta.

Valutazione del piano formativo

Valutazione del piano formativo 1/2

**Verifica di ammissibilità:
a cura del Comitato**

**Valutazione Ammissibilità
(CVA)**

1

**Valutazione di finanziabilità:
a cura del Comitato**

**Valutazione Finanziabilità
(CVF)**

2

**Approvazione:
da parte del Presidente
di Fondolavoro**

3

Valutazione del piano formativo 1/2

Indicatori per la valutazione
(punteggio minimo 70/100)

INDICATORE N. 1 (GRADO DI DETTAGLIO DELLA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI E DELLE MOTIVAZIONI E PRESUPPOSTI PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO) – DISPONIBILITÀ 30 PUNTI

APPLICAZIONE DI UN COEFFICIENTE MATEMATICO DI GIUDIZIO
QUALITATIVO

PUNTEGGIO MASSIMO = 30

INDICATORE N. 2 (GRADO DI DETTAGLIO E ARTICOLAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI E LIVELLO QUALITATIVO DEI CONTENUTI E METODI DELLA FORMAZIONE) – DISPONIBILITÀ 30 PUNTI

APPLICAZIONE DI UN COEFFICIENTE MATEMATICO DI GIUDIZIO
QUALITATIVO

PUNTEGGIO MASSIMO = 30

INDICATORE N. 3 (QUALITÀ DELLE METODOLOGIE E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI FORMATIVI) – DISPONIBILITÀ 30 PUNTI

APPLICAZIONE DI UN COEFFICIENTE MATEMATICO DI GIUDIZIO
QUALITATIVO

PUNTEGGIO MASSIMO = 30

INDICATORE N. 4 (ATTESTAZIONE DI MESSA IN TRASPARENZA/VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE) – DISPONIBILITÀ 10 PUNTI

ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

PUNTEGGIO = 10

ATTESTAZIONE DI MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

PUNTEGGIO = 0

Il processo di rendicontazione

TIPOLOGIE DI RENDICONTAZIONE AMMESSE:

Costi Reali

Tabelle Standard
di Costi Unitari (UCS)

Somme Forfettarie

Per la prima volta con l'Avviso 01/2025 Fondolavoro prevede l'erogazione di un contributo finanziario tramite corresponsione di **SOMME FORFETTARIE**.

Il processo di rendicontazione 2/8

Il procedimento deve tendere a documentare e certificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal piano, ovvero:

FISICO – TECNICI

- Allievi formati (con raggiungimento della % di ore prevista).
- Ore realizzate.
- Aziende (enti beneficiari).

AMMINISTRATIVI

- Il rispetto dei requisiti e degli adempimenti amministrativi necessari per ottenere il finanziamento.

Caratteristiche della documentazione di rendicontazione:

- essere riferita al periodo di vigenza determinato dall'Avviso;
- essere priva di correzioni e comunque leggibile in ogni parte;
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive.

N.B. Per l'Avviso 01/2025 non è prevista la rendicontazione a costi reali ma vi è, comunque, un obbligo di contabilizzazione separata dei costi inerenti alla progettazione, gestione e realizzazione del piano formativo, nell'ottica di agevolare ulteriori controlli da parte di "Fondolavoro" e delle Autorità preposte alla vigilanza.

Il processo di rendicontazione 4/8

Caratteristiche della documentazione di rendicontazione:

- **effettività** (realmente sostenute e riferibili al progetto);
- **coerenza** con il contributo approvato (nei limiti delle modifiche ammesse dal singolo strumento);
- **riferibilità temporale** al periodo di attuazione del Piano;
- **tracciabilità**.



**Pagamenti effettuati solo su conto
corrente dichiarato in piattaforma SOFIA**



Bonifico bancario o postale

Il processo di rendicontazione 5/8

Adempimenti dell'ente attuatore:

- corretta compilazione e tenuta di registri delle presenze relativi alle attività didattiche svolte;
- aggiornamento delle informazioni riferite al progetto formativo, nella fattispecie di variazioni;
- rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza o validazione delle competenze ove previste.

Prestare attenzione:

- alla corretta compilazione dei registri da parte del docente/codocente entro il termine della giornata formativo e comunque entro il termine delle lezioni;
- alle firme e orari di entrata/uscita da parte dei discenti.

Costi da contabilizzare e ammissibili in quanto riferibili al piano formativo

Costi di preparazione

Indagini, ricerche e analisi preliminari
Ideazione e progettazione
Pubblicizzazione e promozione
Selezione e orientamento

Costi di esecuzione

Docenza e codocenza
Tutoraggio
Coordinamento
Monitoraggio e valutazione dei risultati
Individuazione, valutazione e certificazione delle competenze
Diffusione e trasferimento dei risultati
Trasferte
Aule, attrezzature didattiche e materiali di consumo
Segreteria amministrativa e organizzativa
Fidejussioni e/o assicurazioni
Controlli e revisione del piano formativo

Costi indiretti

Spese generali di gestione

Il processo di rendicontazione 7/8

DELEGA

L'Avviso 01/2025 non prevede la possibilità di delega delle attività di piano.

PARTNER

- Possibile entro il 30% del valore del piano formativo.
- Possono sussistere situazioni di collegamento e controllo tra EA e Partner.
- Partenariato sempre soggetto a preventiva autorizzazione da Fondolavoro.
- Documenti da riscontrare:
 - contratto;
 - curriculum vitae ente partner;
 - documentazione contabile (fattura/nota, bonifico, eventuali elaborati, etc.).
- Partner rendiconta a COSTI REALI.

Il processo di rendicontazione 8/8

- Non rientra nel limite del 30% l'acquisto di beni e materiali necessari per la realizzazione del piano formativo
- Rientrano nel calcolo del 30% I compensi corrisposti a soci, amministratori, procuratori o personale dipendente dei soggetti partner.
- E' comunque sempre possibile l'affidamento, a enti titolati ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 13/2013 e normativa collegata ovvero accreditati dalle Regioni e Province autonome, delle attività finalizzate al rilascio di attestazioni di trasparenza o validazione degli obiettivi di apprendimento, anche in deroga ai limiti del 30%.

Calcolo del contributo

Calcolo del contributo 1/2



Il contributo finanziario concesso da Fondolavoro è riconosciuto unicamente se sono stati conseguiti gli obiettivi, in termini di discenti e ore di formazione (monte ore) previsti dal piano formativo presentato e approvato, con il raggiungimento delle percentuali di presenza e il rilascio degli attestati.

Il discente si considera formato (e le ore sono calcolate al 100%) se ha frequentato almeno il 75% delle ore previste nel rispetto dei limiti minimi e massimi dell'avviso. L'ora formativa è riconosciuta per intero quando l'assenza del discente, per qualsiasi motivazione, sia in aula fisica che virtuale (disconnessione dal sistema informatico), non superi i dieci minuti di orologio.

Calcolo del contributo 2/2

Fondolavoro procede alla riparametrazione del contributo dovuto all'ente attuatore applicando una decurtazione del contributo finanziario concesso a titolo di rimborso forfettario secondo la seguente formula:

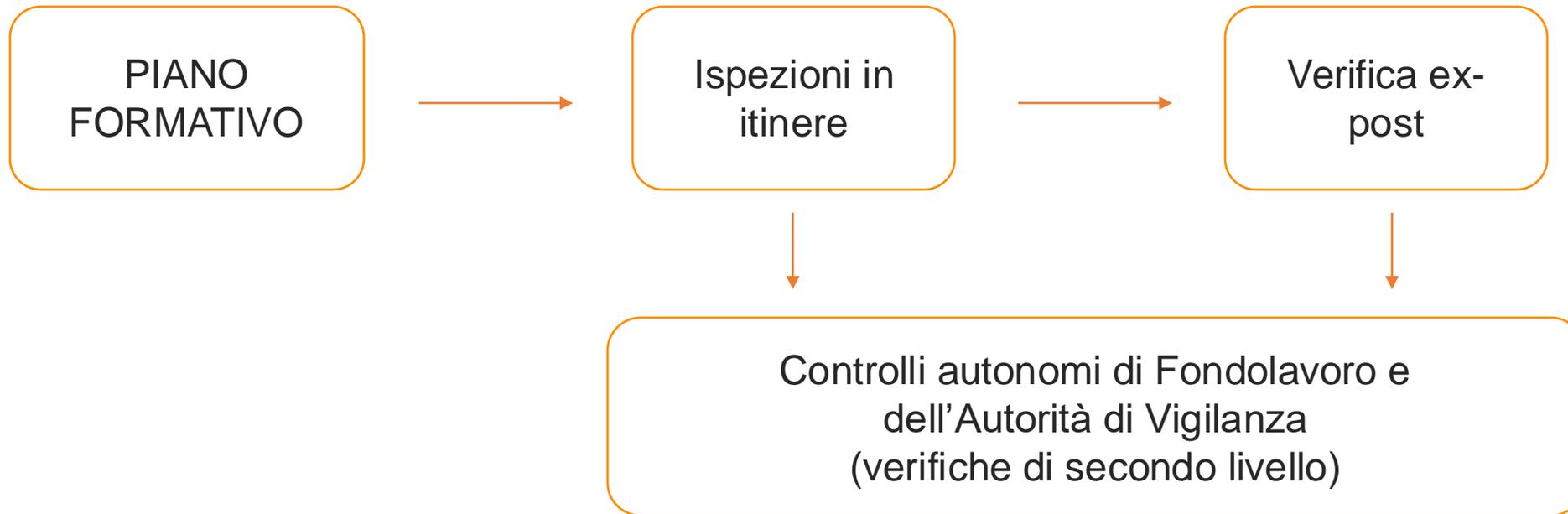
$$[1 - (\text{monte ore rendicontato} / \text{monte ore approvato})] \times 100 = \text{percentuale di decurtazione}$$

N.B. Nel calcolo del monte ore rendicontato si deve tener conto delle riparametrazioni previste dall'Avviso 01/2025 e del relativo "Manuale delle procedure delle attività formative a rimborso forfettario" (si veda paragrafo relativo al regime sanzionatorio).

Il "monte ore" è definito come numero di ore della lezione x numero di discenti.

Il processo di revisione

Il percorso di controllo



Il processo di revisione 2/3

- Comunicazione da parte di Fondolavoro di assegnazione dell'incarico a ispettore e revisore unitamente alla approvazione del piano formativo.
- Contrattualizzazione da parte dell'Ente Attuatore (prima dell'avvio del piano formativo).
- Durante il periodo di svolgimento delle attività formative: visite in itinere come previste dall'Avviso.
- Dopo 10 giorni dalla chiusura delle attività formative: inizio delle attività di revisione ex-post e di certificazione.
- Firma del rendiconto – caricamento in Piattaforma SOFIA.
- Redazione della relazione di certificazione – caricamento in Piattaforma SOFIA.

Il processo di revisione 3/3

VISITE IN ITINERE

- Modalità formativa in presenza (aula fisica o aula remoto sincrona): n. 1 visita ispettiva.
- Modalità formativa a distanza asincrona: verifiche telefoniche nella misura minima del 20% del totale dei lavoratori coinvolti.
- Modalità di formazione mista (formazione in aula e formazione a distanza asincrona): l'ispettore può optare per l'una o l'altra tipologia di verifica.
- Se la visita ispettiva risulterà negativa, verrà effettuata una visita supplementare a carico dell'EA e l'apertura di un procedimento amministrativo interno al Fondo.
 - ✓ Se il Fondo riconoscerà le giustificazioni addotte → ci sarà il recupero della lezione;
 - ✓ Se il Fondo non riconoscerà le giustificazioni addotte → ci sarà la decurtazione del monte ore della lezione.
- Se la successiva visita ispettiva risulterà negativa, verrà effettuata una visita supplementare a carico dell'EA e apertura procedimento amministrativo interno al Fondo.
 - ✓ Se il Fondo riconoscerà le giustificazioni addotte → ci sarà il recupero della lezione;
 - ✓ Se il Fondo non riconoscerà le giustificazioni addotte → avverrà la **revoca del contributo**.

NOTE PER LE VISITE IN ITINERE DA REMOTO

La formazione in remoto (FAD sincrona) presuppone la comunicazione preventiva al revisore tramite e-mail, da parte dell'EA, delle credenziali di accesso alle singole edizioni dei progetti formativi.

Il revisore potrà:

- accedere in qualsiasi momento all'edizione individuata;
- verificare che le presenze siano coerenti con i partecipanti ed i docenti caricati sulla piattaforma SOFIA;
- richiedere i report di presenza delle piattaforme FAD utilizzate.



Il processo di verifica ex-post e certificazione

Il processo di verifica ex-post e certificazione 1/2

VERIFICA FISICO-TECNICA

- Riguarda i registri, la documentazione degli allievi, la verifica delle presenze, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di piano, il rilascio degli attestati.
- Il revisore incaricato può procedere ad effettuare i controlli anche durante lo svolgimento del piano formativo.
- L'ente attuatore deve caricare tutta la documentazione all'interno della piattaforma SOFIA e renderla disponibile fisicamente al revisore.

Il processo di verifica ex-post e certificazione 2/2

VERIFICA AMMINISTRATIVA

Il revisore può chiedere l'esibizione della documentazione comprovante le spese sostenute:

- Fatture
- Incarichi
- Contratti
- Cedolini
- Bonifici
- F24
- Prospetti determinazione costo del lavoro degli incaricati del piano (no discenti)
- Timesheet
- Relazioni
- Attestati
- ...



Aiuti di Stato

Per la particolare tipologia di determinazione del contributo è obbligatorio il Regime Aiuti di Stato di cui al Reg UE 2023/2831 «de minimis», pertanto non è previsto il cd. "cofinanziamento" da parte del beneficiario dell'aiuto.

N.B. Per aiuti «de minimis» si intendono quei sostegni finanziari di piccola entità, e non distorsivi della concorrenza sul mercato, concessi da istituzioni pubbliche a imprese o organizzazioni, esentati dall'obbligo di notifica alla Commissione Europea.

CARATTERISTICHE:

- il "de minimis" è applicabile sia alle PMI che alle grandi imprese;
- ogni impresa, sempre definita come impresa unica, potrà beneficiare del nuovo plafond che passa da 200.000 euro a 300.000 euro, nel triennio a partire dal 1° gennaio 2024;
- il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile: è necessario procedere al calcolo del plafond disponibile dalla data di concessione del nuovo aiuto andando esattamente a ritroso per tre anni solari;
- gli aiuti "de minimis" sono concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti - tipicamente il decreto di concessione - indipendentemente dalla effettiva data di erogazione dei contributi;
- la necessità di procedere al calcolo dei vari plafond "de minimis" non solo della singola azienda ma del gruppo aziendale nella quale è inserita come impresa unica;
- il collegamento tramite persone fisiche viene ricompreso nel perimetro di impresa unica.

Aiuti di Stato 3/3

Nel calcolo si fa riferimento alla nozione di «Impresa Unica»

Impresa AUTONOMA è una impresa né associata né collegata.

Impresa ASSOCIATA: detiene almeno il 25% fino al 50% del capitale o dei diritti di voto in un'altra impresa e/o è partecipata da un'altra impresa per una quota tra il 25% e il 50% del capitale o dei diritti di voto.

Impresa COLLEGATA: detiene più del 50% del capitale e dei diritti di voto di un'altra impresa e/o è partecipata da un'altra impresa per una quota superiore al 50% del capitale o dei diritti di voto.

Dal 1° gennaio 2024 all'interno del perimetro dell'"impresa unica" può rientrare anche un soggetto persona fisica che esercita un'attività economica, indipendentemente dal suo status giuridico e dalle modalità di finanziamento.

In considerazione di quanto sopra, il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ha chiarito, tramite una FAQ, che le informazioni estratte dal RNA includono nel perimetro di impresa unica tutte le imprese controllate, controllanti e le controllate e controllanti di ciascuna di queste, oltre che le persone fisiche che, oltre a esercitare attività di controllo e maggioranza all'interno dell'impresa, svolgono anche un'attività economica.

Grazie per l'attenzione.

